

Nuovi spazi per sfidare i limiti della pannellatura



INAUGURATA LA NUOVA E AMPLIATA SEDE VENETA DI TRUMPF, DOVE VENGONO SVILUPPATE E PRODOTTE LE MACCHINE PANELLATRICI. ALL'EVENTO, TENUTOSI LO SCORSO LUGLIO, NUMEROSI I PARTECIPANTI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

Testare e abbattere i limiti in piegatura con i propri centri di piegatura automatizzati TruBend Center. È questo il motto che ha animato lo scorso luglio i TechDays organizzati da Trumpf per presentare la nuova e ampliata sede veneta di Lonigo (VI), dove vengono sviluppate e prodotte le macchine pannellatrici del costruttore tedesco. Oltre 160 i partecipanti, provenienti dall'Italia e dall'estero chiamati ad assistere con interesse a presentazioni, demo e approfondimenti sul tema della pannellatura e dell'automazione. «Per lo sviluppo di questa nuova sede – ha commentato Stefano Speziali, Managing Director della sede Trumpf di Lonigo – è stato investito un totale di 8,2 milioni di euro, che hanno permesso di espandere la superficie produttiva coperta

da 2.800 a 7.300 mq. L'ampliamento consentirà di raggiungere una capacità produttiva di 100 macchine all'anno per turno, e relative automazioni». Il nuovo stabilimento si distingue anche per la grande attenzione alla sostenibilità: totalmente elettrico, in classe energetica A4, è dotato di una pompa di calore e di 200 kW di pannelli fotovoltaici che rendono la parte uffici energeticamente indipendente. Grande attenzione è stata dedicata anche al comfort lavorativo delle oltre 70 persone impiegate, con sistemi automatici di controllo dell'aria, dell'umidità e della CO₂, oltre a un'illuminazione a LED completamente automatizzata. «Anche la parte esistente – precisa Speziali – è stata rinnovata seguendo gli stessi standard di comfort e ambientali».

L'IMPORTANZA DELLA PRECISIONE E DELLA FLESSIBILITÀ

Le pannellatrici TRUMPF rappresentano un salto qualitativo nella tecnologia di piegatura, offrendo elevata precisione, versatilità e flessibilità. «La tecnologia delle TruBend Center – ha commentato Koichi Hayase, Application Eng. di Conic Co, dealer TRUMPF in Giappone – rappresenta la soluzione ideale per applicazioni di piegatura complesse, profili molto stretti, e per la piega di particolari con zone imbutite, aperture o con lati negativi molteplici». Da sottolineare che tutti i profili sono realizzabili non utilizzando diversi utensili speciali, ma con utensili standard.

«Questa flessibilità – ha sottolineato lo stesso Koichi Hayase – è resa possibile dalla precisione dei nostri sistemi, in grado di gestire raggiature, doppi spessori e profili chiusi con tolleranze minime». Stefano Speziali, Managing Director della sede TRUMPF di Lonigo (VI), ha infine concluso: «Grazie agli assi lineari delle nostre macchine è possibile programmare il movimento delle lame di piegatura liberamente in direzione verticale e orizzontale, erogando la massima forza di piegatura in ogni posizione dell'area di lavoro del pezzo. Questo fa una grande



Durante i TechDays i partecipanti hanno assistito a dimostrazioni pratiche delle potenzialità delle pannellatrici TRUMPF, con visione di alcuni pezzi realizzati

differenza in termini di flessibilità. Inoltre, la qualità della piegatura è costante, ripetibile, senza la necessità di operatore esperto. Sarà infatti l'elettronica della pannellatrice ad adeguarsi per garantire il risultato finale. Risul-

tato assicurato anche in termini di qualità estetica per profili più ostici, come per esempio i profili in doppio spessore. In sintesi, le nostre pannellatrici detengono tutti gli strumenti e le possibilità per sfidare i limiti della piegatura».

Innovazione e flessibilità in azione

Durante i TechDays, i partecipanti hanno assistito a dimostrazioni pratiche delle potenzialità delle pannellatrici TRUMPF. In particolare, sono state presentate due demo con protagoniste una TruBend 7030, automatizzata con stazione di carico, ribaltamento e scarico, e una TruBend 7020, dotata di un robot per carico e scarico, ideale per altezze di piega fino a 350 mm e tempi ciclo particolarmente brevi. Queste macchine sono particolarmente indicate per eseguire operazioni di piegatura complesse, come raggiature positive e negative, schiaccature, piegature su doppio spessore e altre deformazioni plastiche. La robustezza delle pannellatrici TRUMPF permette di lavorare lamiera da 0,8 a 3 mm di acciaio (anche inox) su lunghezze di piega fino a 3 m, senza limitazioni sull'angolo di piega.

«Un'importante novità presentata durante l'evento – ha aggiunto Speziali – ha riguardato l'upgrade del software che introduce nelle nostre pannellatrici la programmazione full parametric, ampliando le possibilità di personalizzazione non solo delle basi del pannello, ma di tutte le funzioni su tutti i lati. Inoltre, è stato introdotto un pacchetto di speed-up, ovvero di velocizzazione, che migliora i cicli macchina fino al 30% per la TruBend 7020 e fino al 15% per la TruBend 7030». Un altro punto di forza sottolineato durante i TechDays è stato la capacità delle macchine di TRUMPF di operare con una precisione estrema, grazie a tecnologie avanzate che permettono di mantenere tolleranze minime anche in lavorazioni particolarmente complesse. Questo aspetto è particolarmente apprezzato dai clienti che necessitano di produzioni ad alta precisione e qualità costante.

Prospettive di mercato e nuove opportunità

L'ingente investimento fatto da TRUMPF per il sito di Lonigo sottolinea come il mercato italiano della pannellatura si confermi di grande importanza per il costruttore tedesco, mostrando una performance costante nonostante le fluttuazioni generali del settore. «Nonostante il rallentamento generale del settore delle macchine utensili – ha dichiarato Speziali – TRUMPF prosegue con le proprie strategie di crescita, registrando per la filiale di Lonigo un aumento dell'11% rispetto all'esercizio precedente, con ordini già acquisiti fino a febbraio 2025. La disponibilità di soluzioni di automazione avanzate, come quelle esposte durante l'evento, apre nuove prospettive di crescita, compensando la crescente difficoltà nel reperire manodopera specializzata». La strategia di TRUMPF si concentra infatti sulla fornitura di tecnologie di pannellatura di facile utilizzo e altamente flessibili, adatte anche alla produzione di piccoli lotti o pezzi singoli. I software evoluti sviluppati dall'azienda, che permettono una programmazione quasi totalmente automatica, insieme alle nuove macchine, si propongono di colmare il divario tra la complessità della tecnologia e le prestazioni ottenibili. «Questo approccio – ha concluso Speziali – unito alla capacità di raggiungere altezze di piega fino a 350 mm, apre nuove opportunità in diversi mercati, dal comparto dei quadri elettrici all'arredamento, dalle armadiature agli scaffali, fino alle parti di elettrodomestici. La flessibilità delle macchine, capaci di gestire una grande varietà di pezzi, geometrie e materiali grazie a sistemi di manipolazione avanzati, ha riscosso particolare apprezzamento tra i partecipanti, confermandone la validità».